

Allegato H/40

<i>(sezione da compilarsi a cura del venditore)</i>	
Ragione sociale del venditore	
Codice del Punto di Riconsegna o codice assegnato dal distributore alla richiesta di attivazione/riattivazione della fornitura:	
Codice assegnato dal venditore alla richiesta di attivazione/riattivazione della fornitura:	
Recapito indicato dall'impresa distributrice a cui inviare la documentazione (allegati H/40, I/40 e documentazione da allegare all'allegato I/40)	
Data di invio al distributore della richiesta di attivazione/riattivazione della fornitura	

(sezione da compilarsi a cura del cliente finale)

CONFERMA DELLA RICHIESTA DI ATTIVAZIONE/RIATTIVAZIONE DELLA FORNITURA DI GAS

(ai sensi della Deliberazione 40/2014/R/gas dell'Autorità per l'Energia Elettrica il Gas ed il Sistema Idrico)

Il sottoscritto (*) _____
residente in: via _____ n. _____ piano _____ interno _____
comune _____ CAP _____ (provincia _____)
tel. _____ (tel. cellulare _____ e-mail _____)
Codice Fiscale /Partita IVA: _____

Chiede l'attivazione/riattivazione della fornitura di gas per l'alimentazione dell'impianto di utenza al seguente indirizzo:

via _____ n. _____ piano _____ interno _____
comune _____ (provincia _____)

Allega alla presente richiesta l'Attestazione di corretta esecuzione dell'impianto in oggetto, redatta e sottoscritta dall'installatore che ha realizzato l'impianto di utenza (Allegato I/40) e i relativi allegati;

Si impegna a non utilizzare l'impianto di utenza in oggetto fino a che l'installatore non gli abbia rilasciato la Dichiarazione di conformità di cui al DM 22 gennaio 2008, n. 37; solleva il distributore da ogni responsabilità per incidenti a persone e cose derivanti dalla violazione della presente clausola.

Data, località _____ Firma: _____

Allegato: Attestazione di corretta esecuzione dell'impianto (Allegato I/40) e relativi allegati.

() Il nominativo deve coincidere con quello della persona che sottoscrive il contratto di fornitura con il venditore.*

Allegato I/40

ATTESTAZIONE DI CORRETTA ESECUZIONE DELL'IMPIANTO

(rilasciata ai sensi della Deliberazione 40/2014/R/gas dell'Autorità per l'Energia Elettrica il Gas ed il Sistema Idrico)

Codice del Punto di Riconsegna (PDR) o
codice assegnato dal Distributore alla richiesta
di attivazione/riattivazione della fornitura:

Sezione da compilarsi a cura del venditore

Sezione da compilarsi a cura dell'installatore

Il sottoscritto _____

titolare o legale rappresentante dell'impresa (ragione sociale) _____

con sede nel comune di: _____ CAP _____ (prov. _____)

via _____ n. _____

tel. _____ (tel. cellulare: _____) e-mail: _____

Partita IVA: _____

• iscritta nel registro delle imprese (D.P.R. 7/12/1995, n. 581) della CCIAA di _____

• iscritta all'albo imprese artigiane (L. 8.8.1985, n. 443) della provincia di _____ n. _____

incaricata della messa in servizio dell'impianto di utenza a gas inteso come:

nuovo impianto trasformazione ampliamento manutenzione straordinaria

altro (specificare) _____

installato nei locali ubicati al seguente indirizzo:

via _____ n. _____ piano _____ interno _____

comune _____ (prov. _____)

• ricadente nell'ambito di applicazione del DM 22 gennaio 2008, n. 37 e s.m.i.;

• avente portata termica complessiva dell'impianto (intesa come somma delle portate termiche dei singoli apparecchi installati e/o installabili) pari a _____ kW;

Dichiara sotto la propria personale responsabilità che l'impianto:

A) È stato completamente realizzato dalla medesima impresa sopraindicata:

• rispettando il progetto (1);

• seguendo la normativa tecnica applicabile all'impiego (2): _____

B) È stato realizzato completamente parzialmente da altra/e impresa/e.

A tal proposito attesta che sono / non sono (3) presenti tutte le relative dichiarazioni di conformità;

Dichiara di aver verificato con esito positivo la tenuta dell'impianto, secondo la norma (2): _____

Allega alla presente attestazione:

- a) progetto (4);
- b) relazione con tipologie dei materiali utilizzati (5);
- c) schema di impianto realizzato (6);
- d) attestazione di conformità per impianto realizzato con materiali o sistemi non normalizzati (7);
- e) copia del certificato di riconoscimento o visura camerale con i requisiti tecnicoprofessionali;
- f) eventuali dichiarazioni di conformità precedenti o parziali, già esistenti (8);
- g) rapporto tecnico di compatibilità di cui alle linee guida n. 11 del CIG (9);
- h) dichiarazione del progettista, per i soli impianti soggetti alle vigenti disposizioni in materia di prevenzione incendi.

Resta in attesa che venga fornito gas all'impianto al fine di controllarne la sicurezza e la funzionalità eseguendo le verifiche richieste dalle norme e dalle disposizioni di legge vigenti.

Data _____ Il dichiarante (timbro e firma) _____

NOTE

- (1) Vedere l'art. 5 "Progettazione degli impianti" del DM 22 gennaio 2008, n. 37.
- (2) Citare la o le norme tecniche e di legge, distinguendo tra quelle riferite alla progettazione, all'installazione e alle verifiche.
- (3) Barrare la voce che non interessa.
- (4) I progetti, ai sensi dell'articolo 5, comma 4 del DM 22 gennaio 2008, n. 37, e ad eccezione di quanto previsto all'articolo 7, comma 2 del suddetto DM, contengono almeno gli schemi dell'impianto e i disegni planimetrici nonché una relazione tecnica sulla consistenza e sulla tipologia dell'installazione, della trasformazione o dell'ampliamento dell'impianto stesso, con particolare riguardo alle caratteristiche dei materiali e componenti da utilizzare e alle misure di prevenzione e di sicurezza da adottare.
- (5) La relazione deve contenere, per i prodotti soggetti a norme, la dichiarazione di rispondenza alle stesse completata, ove esistente, con riferimenti a marchi, certificati di prova, ecc. rilasciati da istituti autorizzati. Per gli altri prodotti (da elencare) il firmatario deve dichiarare che trattasi di materiali, prodotti e componenti conformi a quanto previsto dagli articoli 5 e 6 del DM 22 gennaio 2008, n. 37. La relazione deve dichiarare l'idoneità rispetto all'ambiente d'installazione. Quando rilevante ai fini del buon funzionamento dell'impianto, si devono fornire indicazioni sul numero o caratteristiche degli apparecchi installati ed installabili (ad esempio: 1) numero, tipo e potenza degli apparecchi; 2) caratteristiche dei componenti il sistema di ventilazione dei locali; 3) caratteristiche dei sistemi di scarico dei prodotti della combustione; 4) indicazioni sul collegamento elettrico degli apparecchi, ove previsto).
- (6) Per schema dell'impianto realizzato si intende la descrizione dell'opera come eseguita (si fa semplice rinvio al progetto quando questo è stato redatto da un professionista abilitato e non sono state apportate varianti in corso d'opera). Nel caso di trasformazione, ampliamento e manutenzione straordinaria, l'intervento deve essere inquadrato, se possibile, nello schema dell'impianto preesistente.
- (7) Se nell'impianto risultano incorporati dei prodotti o sistemi legittimamente utilizzati per il medesimo impiego in un altro Stato membro dell'Unione europea o che sia parte contraente dell'Accordo sullo spazio economico europeo, per i quali non esistono norme tecniche di prodotto o di installazione, la dichiarazione di conformità deve essere sempre corredata con il progetto redatto e sottoscritto da un ingegnere iscritto all'albo professionale secondo la specifica competenza tecnica richiesta, che attesta di avere eseguito l'analisi dei rischi connessi con l'impiego del prodotto o sistema sostitutivo, di avere prescritto e fatto adottare tutti gli accorgimenti necessari per raggiungere livelli di sicurezza equivalenti a quelli garantiti dagli impianti eseguiti secondo la regola dell'arte e di avere sorvegliato la corretta esecuzione delle fasi di installazione dell'impianto nel rispetto di tutti gli eventuali disciplinari tecnici predisposti dal fabbricante del sistema o del prodotto.
- (8) Va allegata copia completa della/e dichiarazione/i di conformità precedentemente rilasciata/e; qualora non fossero disponibili o fossero incomplete, allegare rapporto tecnico di cui alla lettera g)
- (9) Allegare solo in caso di impianti realizzati completamente o parzialmente da altra/e impresa/e, dei quali non
 - (1) sia/siano reperibile/i la/le dichiarazione/i di conformità..
 - (2)

Allegati tecnici obbligatori alla dichiarazione di conformità

(D.M. 37/08; Delibera AEEG 40/14 e successive modifiche)

Foglio n°.....

SEZIONE 1

Quadro A: dati dell'impresa installatore

IMPRESA / DITTA
indirizzo
RESP. TECNICO / TITOLARE

Quadro B: Riferimenti inerenti alla documentazione

Dichiarazione di conformità n°	Allegato I/40 - Del.40/14 AEEGSI , compilato in data...../...../.....
Committente	PDR (Punto di riconsegna) N°.....
(Cognome e nome /o Ragione Sociale)	(obbligatorio quando il richiedente l'attivazione e' diverso dal committente)
Indirizzo impianto di utenza: Comune di.....	Prov.....
Via	Civico piano..... interno.....
PROGETTI (riferimenti) :	
<input type="checkbox"/> Impianto gas	Progettista N° Prog. n° del...../...../.....
(cognome e nome)	(N° iscrizione albo)
<input type="checkbox"/> Camino/canna f.	Progettista N° Prog. n° del...../...../.....
(cognome e nome)	(N° iscrizione albo)
(riferimenti a eventuale presenza di Dichiarazioni di Conformità, Rispondenza o RTV già esistenti)	
<input type="checkbox"/> Impianto gas:	rif. n° data/...../.....impresa / ditta
<input type="checkbox"/> Camino/Canna fumaria:	rif. n° data/...../..... impresa / ditta
<input type="checkbox"/> Altro
<input type="checkbox"/> Impianto domestico o similare,	<input type="checkbox"/> Impianto NON domestico <input type="checkbox"/> Centrale Termica o similare
Intervento su impianto gas di portata o potenza termica complessiva P* =kW tot.	
* somma delle portate termiche di tutti gli apparecchi posati e delle prese predisposte.	

SEZIONE 3**Quadro E: predisposizioni lasciate in sicurezza:**

E1 - Predisposizioni con tappo filettato				
Rif.	Ubicazione della predisposizione (portico esterno, balcone, vano tecnico, cucina, soggiorno, monolocale, ecc..)	Portata termica (kW) prevista	ventilazione	Aerazione o aerabilità locale di ubicazione
				<input type="checkbox"/> aerato <input type="checkbox"/> aerabile
				<input type="checkbox"/> aerato <input type="checkbox"/> aerabile
				<input type="checkbox"/> aerato <input type="checkbox"/> aerabile

E2 - Predisposizioni con rubinetto e con tappo filettato				
Rif.	Ubicazione della predisposizione (poggia esterna, balcone, vano tecnico, cucina, soggiorno, monolocale, ecc..)	Portata termica (kW) prevista	ventilazione	Aerazione o aerabilità locale di ubicazione
				<input type="checkbox"/> aerato <input type="checkbox"/> aerabile
				<input type="checkbox"/> aerato <input type="checkbox"/> aerabile
				<input type="checkbox"/> aerato <input type="checkbox"/> aerabile

Quadro F: Apparecchi posati o preesistenti:

Rif.	Ubicazione	Apparecchio	Tipo	Portata Termica kW	Tipo di collegamento	Allacciato / Preesistente	Ventilazione cm ²	Aerazione cm ²	
Superfici effettive totali: in m ³ per i locali di ubicazione e in cm ² per la superficie di ventilazione e/o aerazione:									

Dichiaro che le apparecchiature installate sono provviste di marcatura CE e predisposte per il tipo di gas utilizzato.

Dichiaro che i locali di installazione degli apparecchi di tipo C sono aerati/aerabili.

Apparecchi di cottura allacciati o preesistenti (specificità):

Dichiaro che i piani di cottura posati, sono dotati di dispositivi di controllo per mancanza fiamma.

Dichiaro che i piani di cottura preesistenti sono dotati di dispositivi di controllo per mancanza fiamma.

Apertura di ventilazione non necessaria (rispetta appendice A2 UNI 7129-2/2008)

Cappa a flusso forzato o elettroventilatore con espulsione esterna tramite Camino singolo, oppure Diretta all'esterno

Cappa a flusso naturale con espulsione esterna tramite > > > > > Camino singolo, oppure Diretta all'esterno

Apertura di aerazione/evacuazione diretta all'esterno con superficie effettiva (cm²) (posizionata in alto)

Sistema di ventilazione meccanica controllata VMC (appendice B – UNI 7129-2/2008)

altro (specificare) _____

Quadro G: caratteristiche dettagliate dei sistemi di scarico/espulsione fumi.

..... = Tipo **A**[Rif:.....]; **B**[Rif:.....]; **C**[Rif:]
APPARECCHIO *indicare il riferimento da tabelle SEZIONE 3*

SCARICO FUMI : **Camino singolo** **Canna collettiva** **Canna collettiva ramificata** **Sistema intubato**
 Diretto a parete **Diretto a tetto** **Altro** _____

REALIZZAZIONE SISTEMA SCARICO FUMI: **Contemporanea all'impianto** **Preesistente**

Modalità di espulsione fumi:	CANALE DA FUMO				Le modalità di scarico sono compatibili con la legislazione vigente (1)
	Diametro (mm)	Lunghezza. 1° tratto verticale (m)	Lunghezza Sub-orizzontale (m)	N° di curve	
<input type="checkbox"/> Tiraggio naturale					<input type="checkbox"/> Sì
<input type="checkbox"/> Tiraggio forzato	<input type="checkbox"/> Rispettato le prescrizioni del fabbricante dell'apparecchio (1)				<input type="checkbox"/> Sì

(1) Solo per apparecchi posati dalla Ditta che compila e firma l'attestazione di corretta esecuzione dell'impianto

..... Tipo **A**[Rif:.....]; **B**[Rif:.....]; **C**[Rif:]
APPARECCHIO *indicare il riferimento da tabelle SEZIONE 3*

SCARICO FUMI : **Camino singolo** **Canna collettiva** **Canna collettiva ramificata** **Sistema intubato**
 Diretto a parete **Diretto a tetto** **Altro** _____

REALIZZAZIONE SISTEMA SCARICO FUMI: **Contemporanea all'impianto** **Preesistente**

Modalità di espulsione fumi:	CANALE DA FUMO				Le modalità di scarico sono compatibili con la legislazione vigente (1)
	Diametro (mm)	Lunghezza. 1° tratto verticale (m)	Lunghezza Sub-orizzontale (m)	N° di curve	
<input type="checkbox"/> Tiraggio naturale					<input type="checkbox"/> Sì
<input type="checkbox"/> Tiraggio forzato	<input type="checkbox"/> Rispettato le prescrizioni del fabbricante dell'apparecchio (1)				<input type="checkbox"/> Sì

(1) Solo per apparecchi posati dalla Ditta che compila e firma l'attestazione di corretta esecuzione dell'impianto

Note: _____

SEZIONE 4

QUADRO H: Verifica della tenuta/ collaudo (vistare o indicare la o le prove eseguite)

Dichiaro di aver e effettuato con esito positivo la seguente prova di:

- tenuta/collaudo delle tubazioni gas, in conformità alla norma UNI 7129/2008;
- tenuta/collaudo delle tubazioni gas, in conformità alla norma UNI 11528/2014;
- tenuta/collaudo delle tubazioni gas, in conformità alla Norma/regola tecnica;
- tenuta meccanica, (preliminare alla prova di tenuta*) alla pressione di: secondo la norma.....;
- valore definito dal produttore
- tenuta/collaudo delle tubazioni gas, alla pressione di(.....) per un tempo di(minuti)

* Alla data di pubblicazione dei presenti allegati tecnici obbligatori sono in vigore norme che, per l'utilizzo di materiali e componenti speciali, richiedono obbligatoriamente l'esecuzione di una prova meccanica preliminare ad alta pressione con valori definiti dal costruttore o dalle norme (es: punto 8 norma UNI TS 11147 sistemi a pressare; oppure punto 6 norma UNI TS 11343, sistemi multistrato), e in seguito la prova di tenuta secondo la norma UNI 7129-1/2008 punto 5; oppure le norme UNI 11528 e UNI 11179.

Annotazioni dell'Impresa/Ditta che ha eseguito i lavori:

Data chiusura lavori/...../.....;

Data della compilazione/...../.....;

Timbro

Il Responsabile tecnico/titolare : firma:

Il Committente
(per presa visione): firma:

Questo allegato obbligatorio si compone di n°..... fogli

ISTRUZIONI PER LA CORRETA COMPILAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE “DELIBERA 40/14”

PREMESSA

- Il Cliente finale deve essere consapevole di aver affidato i lavori di attivazione, riattivazione o trasformazione del Suo impianto gas ad un'impresa installatrice regolarmente iscritta alla Camera di Commercio e abilitata ai sensi del DM 22 gennaio 2008 n°37.
- Il Cliente finale rivolgendosi al proprio venditore di fiducia chiederà l'attivazione/riattivazione del contatore gas, il venditore gli fornirà 2 moduli: l'allegato H/40 e l'allegato I/40, già parzialmente compilati con i dati dell'impianto da attivare e il recapito del distributore a cui inviare la documentazione tecnica.
- Il Cliente consegna il modulo I/40 all'installatore incaricato della messa in funzione dell'impianto gas, che glielo restituirà compilato e completo di tutti gli allegati specifici previsti ed elencati sullo stesso modulo I/40, per dimostrare la corretta realizzazione, trasformazione o modifica dell'impianto gas.
- Il Cliente compila e sottoscrive il modulo H/40 e ottenuto il plico di documenti tecnici dall'installatore (*modulo I/40 e tutti gli allegati previsti*) sarà in grado di chiedere formalmente l'attivazione del contatore, impegnandosi tra l'altro a non utilizzare l'impianto gas prima di avere ottenuto la dichiarazione di conformità dall'installatore a collaudo positivo.
- Trasmetterà tutta la documentazione (*modulo H/40, modulo I/40 e tutti gli allegati previsti dallo stesso I/40*) al distributore incaricato nel più breve tempo possibile, al recapito indicato dal Venditore sul modulo H/40. (Il distributore avvierà la pratica di attivazione della fornitura solo dopo aver ricevuto tutta la documentazione).
- Il distributore provvederà ad eseguire in unica soluzione un doppio controllo della documentazione ricevuta (*inizialmente di completezza e congruenza “FASE 1” e poi di “accertamento” tecnico “FASE 2”*) al fine di verificare se l'impianto gas da attivare è stato installato nel rispetto delle norme in vigore. In caso di esito POSITIVO la fornitura sarà attivata; mentre in caso di esito NEGATIVO l'impresa distributrice non potrà provvedere all'attivazione e invierà formalmente al Cliente finale e per conoscenza al Venditore le non conformità riscontrate.
- Il controllo di completezza** (FASE 1) potrebbe causare formalmente la sospensione dei tempi per eseguire l'accertamento in fase 2. (*max 30 giorni lavorativi in attesa di integrazione della documentazione mancante da parte dell'utenza poi annullamento*);
- l'accertamento tecnico** (FASE 2) potrebbe invece riportare un esito NEGATIVO per non conformità gravi rispetto alle norme vigenti o per mancanza di indicazioni tecniche rilevanti ai fini della sicurezza. In tal caso la pratica viene definitivamente chiusa e archiviata, addebitando all'utente l'importo stabilito dall'AEEGSI in funzione della portata termica dell'impianto. L'utente potrà ripresentare una nuova richiesta solo in seguito all'eliminazione di tutte le non conformità riscontrate e indicate dal distributore nella scheda tecnica, formalmente inviata al Cliente e al Venditore.

Nelle pagine che seguono viene evidenziata dettagliatamente una LISTA DEI PRINCIPALI ELEMENTI di AUTOCONTROLLO per la corretta compilazione degli ALLEGATI TECNICI OBBLIGATORI, al fine di evitare nel limite del possibile, incomprensioni e fraintendimenti che potrebbero portare all'accertamento negativo da parte del distributore.

Per comodità, gli allegati obbligatori adottati nella presente istruzione di compilazione sono stati suddivisi in sezioni e in sottosezioni che richiamano le tabelle della stessa modulistica tipo, predisposta e proposta dal Gruppo di Lavoro e conseguentemente la LISTA DI AUTOCONTROLLO segue questa linea.

Per garantire la corretta leggibilità dei moduli compilati è necessario rispettare gli spazi riservati ai singoli campi. Qualora il numero dei campi disponibili sia insufficiente, il compilatore può aggiungere i fogli ritenuti necessari. Per una migliore garanzia della integrità del documento è consigliato numerare tutti i fogli (facciate) che compongono il documento finale.

L'istruzione operativa può essere comunque utilizzata per effettuare l'autocontrollo su qualsiasi tipo di Allegati Tecnici Obbligatori adottati, che saranno comunque accettati ai fini dell'accertamento per la Delibera 40/14.

In fase 1 "controllo di completezza" si dovrà controllare anche la congruità della documentazione con requisiti essenziali per evitare sospensioni preliminari all'accertamento; tali controlli di congruità riguarderanno, firme originali e non, incroci e confronti di date, indirizzi di ubicazione compreso interni/esponenti, raffronti fra documentazioni rilasciate in date diverse e da ditte diverse, ecc.

Nella successiva fase 2 di accertamento, il riscontro di anomalie rispetto alle norme/regole tecniche vigenti, relative a uno o più elementi descritti nella documentazione tecnica, o la mancanza di elementi essenziali per la sicurezza potranno comportare l'esito NEGATIVO.

L'esecuzione dell'accertamento comprende un giudizio simbolico per ogni elemento descritto, o atteso in riferimento a tre tipologie di risultati:

- **A norma** se conforme alle prescrizioni legislative e alle norme applicabili
- **Fuori norma** se non conforme alle prescrizioni legislative e alle norme applicabili
- **Non verificabile** se per un elemento ATTESO, manca o è insufficiente la descrizione per esprimere un giudizio a norma o fuori norma

Il "non verificabile" che preclude informazioni tecniche su elementi di sicurezza dell'impianto gas determina un giudizio Negativo della pratica, al pari del fuori norma.

Nei suoi contenuti l'allegato I/40 è il modulo che rappresenta la copertina agli allegati obbligatori che ci apprestiamo ad analizzare. Tale modello deve essere compilato a cura dell'installatore incaricato della messa in servizio dell'impianto gas, inoltre lo stesso installatore "specifica compilando" e "attesta firmando" il proprio coinvolgimento **totale, parziale o nullo** nella realizzazione dell'impianto gas in esame. Nei casi specifici di coinvolgimento parziale o nullo l'installatore prende visione dell'eventuale documentazione esistente (dichiarazioni di conformità con allegati obbligatori, RTV Rapporti Tecnici di Verifica, o altro) e, dove necessario, effettua a sua cura il controllo dell'impianto gas per sopperire eventuali mancanze, rilasciando il Rapporto Tecnico di Compatibilità (modello RTC).

In questa istruzione non vengono presi in considerazione documentazioni diversi dagli allegati tecnici obbligatori, come RTV, RTC ecc.

SEZIONE 1

Allegati tecnici obbligatori alla dichiarazione di conformità

(D.M. 37/08; Delibera AEEG 40/14 e successive modifiche)

Foglio n°.....

SEZIONE 1

Quadro A: dati dell'impresa installatore

IMPRESA / DITTA
indirizzo
RESP. TECNICO / TITOLARE

Quadro A

Impresa/Ditta, indirizzo, Resp. Tecnico/Titolare: Devono essere sempre presenti. (controllati/incrociati con i dati della visura camerale e dell'allegato I/40)

Quadro B: Riferimenti inerenti alla documentazione

Dichiarazione di conformità n°	Allegato I/40 - Del.40/14 AEEGSI, compilato in data...../...../.....
Committente	PDR (Punto di riconsegna) N°
<small>(Cognome e nome /o Ragione Sociale)</small>	<small>(obbligatorio quando il richiedente l'attivazione e' diverso dal committente)</small>
Indirizzo impianto di utenza: Comune di.....	Prov.
Via	Civico piano..... interno.....
PROGETTI (riferimenti) :	
<input type="checkbox"/> Impianto gas Progettista	N° Prog. n° del...../...../.....
<small>(cognome e nome)</small>	<small>(N° iscrizione albo)</small>
<input type="checkbox"/> Camino/canna f. Progettista	N° Prog. n° del...../...../.....
<small>(cognome e nome)</small>	<small>(N° iscrizione albo)</small>

Quadro B: RIFERIMENTI INERENTI ALLA DOCUMENTAZIONE

Dichiarazione di conformità n°: ... allegato I/40....: Il modulo ministeriale "dichiarazione di conformità" ed il modulo degli allegati obbligatori devono essere numerati in modo univoco al fine di facilitarne la gestione e la rintracciabilità. Per l'attivazione di impianti gas

nuovi, ai sensi della Del. AEEGeSI 40/2014, la Dichiarazione di Conformità con le prove di sicurezza e funzionalità deve pervenire al Cliente, solo dopo la “messa in servizio positiva” dell’impianto da parte della ditta installatrice e quindi solo in seguito all’attivazione del misuratore da parte del distributore, oggetto della presente istruzione.

Ai fini dell’accertamento documentale, (preliminare all’attivazione) qualora non sia ancora disponibile il numero che sarà attribuito alla specifica Dichiarazione di Conformità, è sufficiente indicare i riferimenti (data e numero di PDR) relativi all’Attestazione di corretta esecuzione dell’impianto (modulo I/40 della Delibera 40/14) compilato e firmato dalla ditta installatrice.

Committente: Deve essere indicato in nominativo privato/società che ha commissionato l’esecuzione dell’impianto gas, non necessariamente questo nominativo corrisponderà con quello del richiedente l’attivazione dell’utenza (il sottoscritto sull’allegato H/40).

PDR (punto di riconsegna) N°: Quando il richiedente o utente/utenza (il sottoscritto sull’allegato H/40) è diverso dal Committente (voce precedente) deve essere indicato il numero di PDR (Punto di Riconsegna) unico e individuale, reperibile nella seconda riga dell’allegato H/40 (inserito dal Venditore all’atto della richiesta).

Indirizzo impianto di utenza: deve corrispondere esattamente con l’indirizzo di ubicazione dell’impianto già indicato sull’allegato I/40 e in seguito ripreso e indicato dall’utente sull’allegato H/40, compresi eventuali riferimenti di piano, interno, ecc.

Progetti - impianto gas: Per l’impianto gas, il progetto da parte di un professionista abilitato è richiesto nel caso di ampliamenti e nelle nuove realizzazioni se la portata termica complessiva è maggiore di 50 kW. La presenza di un progetto o di parti di esso timbrato e firmato dal professionista (punto 5.1 della Linea Guida 11/2014 del CIG), può sollevare l’installatore dalla compilazione di alcune sezioni degli allegati obbligatori, che diventerebbero una sostanziale replica di quanto già descritto dal progetto atteso. Deve essere vistato il punto a) fra gli allegati che accompagnano il modello I/40 e devono essere riportati i seguenti dati negli allegati obbligatori: nome del progettista, n° di iscrizione all’albo, numero identificativo e data del progetto.

Progetti - camino/canna fumaria: Per le canne fumarie, il progetto è richiesto quando si realizzano nuovi camini collettivi o singoli allorché collegati ad una o più apparecchiature aventi una portata termica complessiva maggiore a 50 kW. devono essere riportati i seguenti dati: nome del progettista, n° di iscrizione all’albo, numero identificativo e data del progetto.

Le canne di esalazione per cappe cucina (singole o collettive) non sono soggette a obbligo di progetto.

(riferimenti a eventuale presenza di Dichiarazioni di Conformità, Rispondenza o RTV già esistenti)	
<input type="checkbox"/> Impianto gas:	rif. n° data/...../..... impresa/ ditta
<input type="checkbox"/> Camino/Canna fumaria:	rif. n° data/...../..... impresa/ ditta
<input type="checkbox"/> Altro
<input type="checkbox"/> Impianto domestico o similare,	<input type="checkbox"/> Impianto NON domestico <input type="checkbox"/> Centrale Termica o similare
Intervento su impianto gas di portata o potenza termica complessiva $P^* = \dots\dots\dots$ kW tot.	
* somma delle portate termiche di tutti gli apparecchi posati e delle prese predisposte.	

Dichiarazioni di Conformità precedenti/parziali: Poiché l'impianto gas può essere realizzato in tempi diversi e da più installatori e giacché il DM 37/08 impone per ogni intervento una specifica Dichiarazione di Conformità dei lavori effettivamente realizzati, l'insieme delle dichiarazioni parziali rilasciate da più operatori, (*anche senza specifiche di funzionalità*) con l'allegato I/40 redatto dall'ultimo installatore, attestano il rispetto della regola dell'arte per l'esecuzione dell'intero impianto gas di cui l'utente si appresta a chiederne l'attivazione. L'allegato I/40 fornisce inoltre garanzia al distributore sul professionista incaricato di eseguire le verifiche di sicurezza e funzionalità finali in seguito all'attivazione del misuratore.

In caso di trasformazioni e/o modifiche di impianto, nel set di documenti potrebbero essere presenti anche dichiarazioni rilasciate da altre ditte precedentemente, come:

- dichiarazione di conformità precedente perché l'impianto era già funzionante;
- dichiarazioni di conformità parziali (per l'esecuzione di una parte di impianto);
- dichiarazioni di rispondenza;
- dichiarazioni di verifica (appendice alla norma UNI 10738/2012)

In questi casi i riferimenti specifici devono essere riportati e devono essere controllate dettagliatamente dall'installatore che si accinge a compilare il modulo "I/40" perché se sono presenti delle incongruenze lo stesso installatore deve provvedere a risolverle integrando eventuale documentazioni errate con il modello RTC.

Nel caso di nuovi impianti con più installatori intervenuti, l'ultimo installatore deve riportare gli estremi della/delle Dichiarazione di Conformità precedenti o parziali esistenti, inoltre ai fini dell'accertamento documentale, ai sensi della Delibera 40/14 e successivi chiarimenti (AEEG quesito ricorrente n° 8), deve allegarne copia per permettere l'accertamento sulla totalità dell'impianto gas.

Deve quindi fornire la documentazione riferita al Suo operato (*allegato I/40 e rispettivi allegati obbligatori*) allegando quella del precedente intervento, ed evidenziando la compatibilità di quanto costruito con la parte di impianto realizzata da altra impresa.

In caso di nessun intervento e nessuna documentazione presente l'utente dovrà incaricare un'installatore abilitato, di verificare l'impianto gas realizzato da altri. L'installatore compila l'allegato I/40 parte B segnalando di non esserne l'esecutore, ma semplicemente di averlo minuziosamente controllato; si assume comunque la piena responsabilità dei controlli effettuati, sottoscrivendo con il Rapporto di Compatibilità RTC l'esito positivo e quindi la COMPATIBILITÀ alla messa in servizio dell'impianto gas (*chiaramente per quanto visibile e per quanto provato*). Tale documentazione permetterà un giudizio positivo sulla regolarità dell'impianto gas e conseguentemente all'utente di richiedere l'attivazione del misuratore.

Impianto domestico o similare / impianto non domestico/ Centrale Termica o similare:

Indicare la natura dell'impianto a cui si riferisce l'allegato tecnico in base alle tre casistiche presenti.

Indicare la Portata termica complessiva P* congruente con quella indicata nel modulo I/40 e in linea anche con la somma delle portate nelle tabelle degli apparecchi installati/predisposti.

(*) La **portata termica totale** dell'impianto gas sul quale sono stati eseguiti i lavori (realizzazione, modifica, sostituzione apparecchi, ecc.), deve essere calcolata sommando le portate termiche nominali (o potenze al focolare), espresse in kW, di tutti gli apparecchi gas per i quali l'impianto è predisposto, siano essi preesistenti, installati o installabili in tempi successivi (in quest'ultimo caso deve essere conteggiata la portata termica installabile).

Quadro C: Disegno dell'impianto realizzato

Nel caso in cui non si realizza il disegno dettagliato dell'intervento tutti i materiali utilizzati devono essere elencati nella successiva tabella. Riferimenti a certificati o attestati ecc. sono obbligatori nel caso di utilizzo di materiali non riconducibili alla norma di installazione adottata.

Legenda:

A= Tubo
 B= Raccordi
 C= Rubinetti
 D= Tubi guaine
 E= Tubi flessibili
 F= Apparecchi a gas
 G= Foro Ventilazione
 H= Canale da fumo
 I= Camino
 L= Aerazione
 M=.....
 N=.....
 O=.....
 P=.....
 Q=.....
 R=.....
 S=.....

Quadro C: DISEGNO DELL'IMPIANTO REALIZZATO

Disegno dell'impianto realizzato: il disegno (o relazione schematica) sempre presente, può essere omesso in caso di dettagliato elenco dei materiali utilizzati o in presenza di dettagliato progetto. E' chiaro però che il risultato di una sola sezione deve possedere sfumature di particolari che permettano una visione di esecuzione dell'impianto, completa in ogni sua parte.

Il disegno e la tabella materiali, possono essere omessi entrambi solo in presenza di un progetto completo e minuziosamente dettagliato che però comprenda entrambe le mancanze sugli allegati obbligatori, e permetta l'accertamento da parte del distributore. L'installatore richiamandolo in modo diretto sull'attestazione di corretta esecuzione e nei rispettivi allegati obbligatori deve garantirne il pieno rispetto di esecuzione in ogni suo punto; il progetto in questo caso non deve indicare più possibilità ma esclusivamente l'eseguito (As-built).

Nel caso di esecuzione del solo disegno, lo stesso dovrà contenere (ben leggibili) tutte le informazioni previste nelle voci della tabella materiali.

Nel caso di esecuzione del disegno in forma schematica, la compilazione della tabella materiali completa la descrizione dello schema, svolgendo la funzione di legenda; nella prima colonna dell'elenco materiali deve essere inserito per ogni componente il riferimento che permette di individuarne la posizione sullo schema.

La legenda sulla destra della tabella aiuta ad elencare i diversi componenti e ad inserirli in sequenza numerica, per riportarli come riferimenti nella tabella materiali della SEZIONE 2.

SEZIONE 2**Quadro D: descrizione dell'opera come eseguita (Elenco materiali/pezzi speciali)**

D1 - I materiali: tubazioni, giunzioni, raccordi e pezzi speciali utilizzati sono previsti dalla norma di installazione:

UNI 7129:08; UNI 11528/14; D.M. 12/04/1996; Altro

Rif	Ubicazione (luogo/locale di posa)	Componente I	Materiale (prevalente)	Quantità n°	Diametro mm/ "	Lunghezza m	Modo/metodo di Installazione e giunzione

Note: _____

D2 - Utilizzo di materiali (tubazioni, giunzioni) non previsti dalla norma di installazione di riferimento principale:

- Sistemi di tubazioni multistrato metallo-plastici (norma UNI/TS 11343)
- Tubi semirigidi corrugati in acciaio inox rivestito PLT-CSST (norma UNI/TS 11340)
- Altro.....

SEZIONE 2**Quadro D: DESCRIZIONE DELL'OPERA COME ESEGUITA**

Il Disegno dell'impianto gas (tabella – SEZIONE 1 nel quadro C) e la tabella materiali (SEZIONE 2 Quadro D1) possono essere compilate entrambe o in alternativa. Il disegno e la tabella materiali, possono essere omessi solo in caso che l'elenco sia indicato all'interno di un progetto completo e dettagliato redatto da professionista abilitato. Nel caso si voglia utilizzare la tabella materiali come legenda dello schema occorre contrassegnare i componenti del disegno in maniera univoca e riportare tale riferimento nella corrispondente colonna Rif. della tabella materiali..

Norma di installazione: devono essere indicate le norme/regole tecniche di installazione (o norme di sistema) che riportano all'interno le norme di prodotto e quindi i materiali adatti per costruire gli impianti a gas a regola d'arte (es. UNI 7129/08, UNI 11528/14, oppure DM 12/04/1996); indicare "Altro" e le rispettive norme di sistema se sono stati utilizzati (in tutto o in parte) prodotti/materiali/componenti non previsti dalle norme solite.

Per prodotti/materiali/componenti speciali, devono essere allegati, gli attestati, marchi e/o certificati comprovanti la validità d'uso. (vedi punto 7 nelle note a pagina 2 dell'1/40)

D1 Elenco materiali /pezzi speciali

- **Rif:** nella prima colonna dell'elenco materiali deve essere inserito per ogni componente il riferimento che permette di individuarne la posizione sul disegno/schema.
- **Ubicazione, intesa come luogo o locale di posa:** per ogni componente principale o per gruppo di componenti (gomiti, raccordi, ecc..) sia precisato il luogo o il locale di installazione dei singoli componenti (giardino, parete perimetrale esterna "p.p.e", entrata, cucina, ecc.);
- **Componente:** per ogni componente o per gruppo di componenti, sia descritto in modo chiaro il tipo di componente (o il gruppo di componenti) installato (tubo, rubinetto, gomiti, raccordi, griglia di ventilazione, tubo guaina, ecc..)
- **Materiale:** che sia precisato il tipo di materiale (prevalente) con cui è stato realizzato il componente (es. rame, acciaio, PE, ottone, PVC, multistrato, ecc..)
- **quantità, diametro, lunghezza:** indicare n°-numero per le quantità e dimensioni per diametro e/o lunghezza – devono essere sempre indicati per tutti i componenti sensibili. Non si considerano componenti sensibili i materiali secondari come: griglie, fissaggi, targhe e nastri identificativi, pozzetti, guaine di contenimento, ecc.
- **installazione:** precisare, con termini chiari, il tipo di installazione effettuata (es. vista/saldato, interrato/saldato, vista/filettato, sottotraccia/saldato, vista/pressato, canaletta/ispezionabile/compressione, alloggiamento/ispezionabile/interrato/filettato canaletta/isp.le/filettato, alloggiamento/interrato/saldato, canaletta/saldato, ecc.)

N.B.: La tabella materiali deve essere sempre compilata per i componenti o i materiali non riconducibili alla norma di sistema, anche nel caso di esecuzione del disegno.

Esempio di compilazione della tabella materiali:

Rif	Ubicazione (luogo/locale posa)	Componente	Materiale (prevalente)	Quantità n°	Diametro Mm/"	Lunghezza m	Modo/metodo di Installazione e giunzione
C1	Recinz./contat.	rubinetto	ottone	1	1"		Vista/filettato Con chiave e p.p.
B1	Recinz./contat.	raccordi	Rame/ottone	3	28		vista-pressare
A1	Recinz./contat.	tubo	rame		28	0,5	vista-pressare
L1	Recinz./contat.	G.to/transiz.	ottone	1	28/1"		Vista-compressione
A2	giardino	tubo	PE		32	15	interrato-saldato
L2	giardino	G.to/transiz.	PE/rame	1	28/1"		interrato-saldato
A2	giardino	Tubo-guaina	Pvc		50	15	Interrato-tenuta
A3	P.P.E.	tubo	rame		28	10	vista-pressare
B2	P.P.E.	gomiti	rame	5	28		vista-pressare
ecc.	ecc.	ecc.	ecc.	ecc.	ecc.	ecc.	ecc.

NOTE: Prova meccanica ad alta pressione non richiesta – (dichiarato dal costruttore- vedi allegato) - utilizzato raccordi con accorgimento tecnico speciale per rilevare eventuali mancate pressature (punto 8 UNI TS 11147);

D2 Materiali non previsti dalla norma di riferimento

L'utilizzo e l'installazione di materiali non previsti dalla norma di installazione principale (indicata nella tabella materiali), avvengono sempre sotto la piena consapevolezza e responsabilità dell'installatore, pertanto deve essere indicata anche la specifica norma di riferimento (se presente), come ad esempio per gli impianti e raccordi metallo/plastici multistrato (UNI/TS 11343) o realizzati con tubi semirigidi corrugati di acciaio inox (UNI/TS 11340); oppure devono essere allegate a parte eventuali documentazioni specifiche (progetto redatto e sottoscritto da ingegnere iscritto all'albo professionale) che attestino livelli di sicurezza equivalenti. (vedi nota 7 nel modello I/40 per allegato d, nello stesso modello e il punto 6 della Linea Guida 11/2014 del CIG,)

SEZIONE 3**Quadro E: predisposizioni lasciate in sicurezza:****E1 - Predisposizioni con tappo filettato**

Rif.	Ubicazione della predisposizione (portico esterno, balcone, vano tecnico, cucina, soggiorno, monolocale, ecc..)	Portata termica (kW) prevista	ventilazione	Aerazione o aerabilità locale di ubicazione	
				<input type="checkbox"/> aerato	<input type="checkbox"/> aerabile
				<input type="checkbox"/> aerato	<input type="checkbox"/> aerabile
				<input type="checkbox"/> aerato	<input type="checkbox"/> aerabile

E2 - Predisposizioni con rubinetto e con tappo filettato

Rif.	Ubicazione della predisposizione (poggia esterna, balcone, vano tecnico, cucina, soggiorno, monolocale, ecc..)	Portata termica (kW) prevista	ventilazione	Aerazione o aerabilità locale di ubicazione	
				<input type="checkbox"/> aerato	<input type="checkbox"/> aerabile
				<input type="checkbox"/> aerato	<input type="checkbox"/> aerabile
				<input type="checkbox"/> aerato	<input type="checkbox"/> aerabile

SEZIONE 3**Quadro E: PREDISPOSIZIONI LASCIATE IN SICUREZZA**

Per ogni predisposizione realizzata e lasciata in sicurezza occorre indicarne l'ubicazione, la potenzialità massima prevista/predisposta e se il locale in cui si trovano è ventilato e aerato o aerabile; differenziando quelle semplicemente dotate di tappo filettato per sigillatura finale nella prima tabella E1, da quelle con rubinetto e tappo di sicurezza nella seconda tabella E2;

Quadro F: Apparecchi posati o preesistenti:

Rif.	Ubicazione	Apparecchio	Tipo	Portata Termica kW	Tipo di collegamento	Allacciato / Preesistente	Ventilazione cm ²	Aerazione cm ²	
Superfici effettive totali: in m ³ per i locali di ubicazione e in cm ² per la superficie di ventilazione e/o aerazione:									

Quadro F: APPARCCHI POSATI E PREESISTENTI

Rif: Nel caso si voglia utilizzare la tabella degli apparecchi come legenda del disegno occorre contrassegnare i componenti del disegno (*solo apparecchi*) in maniera univoca e riportare tale riferimento nella corrispondente colonna Rif. della tabella apparecchiature.

Ubicazione: occorre precisare il locale di installazione (es. vano tecnico, cucina, bagno, ecc..). Per gli apparecchi di tipo A e per gli apparecchi di tipo B deve essere obbligatoriamente indicato anche il volume del locale di installazione e la superficie totale, di ventilazione e di aerazione (tale valore deve essere inserito *nelle righe sottostanti alla scritta "superficie effettive totali di ventilazione e di aerazione dei locali con più apparecchi installati" ed espresso in m³ e cm²*);

Apparecchio: precisare il genere di apparecchiatura posata (es. piano cottura, forno a gas, scaldacqua, caldaia, ecc..).

Tipo : precisare il tipo di apparecchiatura posata secondo i termini e le definizioni della UNI 7129/2- 2008 punti 3.1.1, 3.1.2 e 3.1.3. (es. apparecchio di tipo "A", o di tipo "B", o di tipo "C"), tralasciare l'indicazione del tipo per, apparecchi diversi (es. barbecue, piani cottura, forni a gas, ecc...)

Portata termica: precisare la portata termica nominale (o potenza al focolare) espressa in kW di ogni apparecchio posato.

Tipo di collegamento: precisare come è stato previsto il collegamento tra la tubazione gas e l'apparecchiatura (es. flessibile in gomma, flessibile in acciaio, tubo rigido, ecc.).

Allacciato/Preesistente: precisare, per ogni apparecchio, se è stato posato dalla Ditta che compila e firma l'attestazione di corretta esecuzione dell'impianto o se era preesistente.

Ventilazione/Aerazione: precisare, per ogni apparecchiatura, l'eventuale sezione dell'apertura di ventilazione/aerazione realizzata ai sensi della norma tecnica adottata. **Se necessaria**, nel caso di più apparecchi nello stesso locale, dovrà essere indicata la superficie dell'apertura di ventilazione e/o di aerazione risultante dalla somma delle necessità di tutti gli apparecchi in esso installati.

Superfici effettive di ventilazione/aerazione nei locali con più apparecchi posati: indicare e precisare la sezione dell'apertura di ventilazione/aerazione effettivamente realizzata/e (o già esistente) espressa/e in cm². Le eventuali sezioni effettive devono essere congruenti ai valori riportati nella/e colonna/e "Ventilazione/aerazione" ed alle eventuali maggiorazioni necessarie.

<input type="checkbox"/> Dichiaro che le apparecchiature installate sono provviste di marcatura CE e predisposte per il tipo di gas utilizzato.
<input type="checkbox"/> Dichiaro che i locali di installazione degli apparecchi di tipo C sono aerati/aerabili.
Apparecchi di cottura allacciati o preesistenti (specificità):
<input type="checkbox"/> Dichiaro che i piani di cottura posati, sono dotati di dispositivi di controllo per mancanza fiamma.
<input type="checkbox"/> Dichiaro che i piani di cottura preesistenti sono dotati di dispositivi di controllo per mancanza fiamma.
<input type="checkbox"/> Apertura di ventilazione non necessaria (rispetta appendice A2 UNI 7129-2/2008)
<input type="checkbox"/> Cappa a flusso forzato o elettroventilatore con espulsione esterna tramite <input type="checkbox"/> Camino singolo, oppure <input type="checkbox"/> Diretta all'esterno
<input type="checkbox"/> Cappa a flusso naturale con espulsione esterna tramite > > > > > <input type="checkbox"/> Camino singolo, oppure <input type="checkbox"/> Diretta all'esterno
<input type="checkbox"/> Apertura di aerazione/evacuazione diretta all'esterno con superficie effettiva (cm ²) (posizionata in alto)
<input type="checkbox"/> Sistema di ventilazione meccanica controllata VMC (appendice B – UNI 7129-2/2008)
<input type="checkbox"/> altro (specificare) _____

Dichiaro: l'installatore deve avallare due dichiarazioni relative all'utilizzo/installazione di apparecchi regolamentari e provvisti di marcatura CE e deve garantire l'aerabilità dei locali in cui sono posati apparecchi di tipo C e/o comunque dove ci sono giunzioni meccaniche sull'impianto gas interno (tralasciare questa seconda voce in caso di apparecchi installati esternamente);

Apparecchi di cottura (specificità): devono essere indicati i piani di cottura "posati" o "preesistenti":

- provvisti di rilevatori di presenza di fiamma (termocoppie);
- se l'apertura di ventilazione (ingresso aria combustione) è stata evitata per le condizioni favorevoli e ottimali dell'ambiente, rispettando l'appendice A2 della UNI 7129/2 2008;
- e il tipo/metodo di evacuazione fumi adottato sui 4 indicati:
 - cappa a flusso forzato in camino singolo oppure diretta all'esterno;
 - cappa a flusso naturale in camino singolo oppure diretta all'esterno;
 - apertura di aerazione alta, con superficie effettivamente realizzata;
 - sistema di ventilazione meccanica controllata VMC (appendice B della norma UNI 7129/2008 parte2) - dispositivi appositamente progettati e controllati per estrazione e ricambio d'aria controllato.
 - Altro se presente con indicazioni del costruttore del sistema;

La documentazione dovrà contenere elementi descrittivi ed esaustivi relativi ad almeno un apparecchio (previsto per l'installazione o presente) e alle necessarie associate predisposizioni. In definitiva si dovrà considerare "non verificabile" un impianto gas senza indicazioni di posa, presenza, o le necessarie predisposizioni per almeno 1 apparecchio.

Foglio n°.....

Quadro G: caratteristiche dettagliate dei sistemi di scarico/espulsione fumi.

..... = Tipo <input type="checkbox"/> A (Rif.); <input type="checkbox"/> B (Rif.); <input type="checkbox"/> C (Rif.)					
APPARECCHIO <small>indicare il riferimento da tabelle SEZIONE 3</small>					
SCARICO FUMI : <input type="checkbox"/> Camino singolo <input type="checkbox"/> Canna collettiva <input type="checkbox"/> Canna collettiva ramificata <input type="checkbox"/> Sistema intubato <input type="checkbox"/> Diretto a parete <input type="checkbox"/> Diretto a tetto <input type="checkbox"/> Altro _____					
REALIZZAZIONE SISTEMA SCARICO FUMI: <input type="checkbox"/> Contemporanea all'impianto <input type="checkbox"/> Preesistente					
Modalità di espulsione fumi:	CANALE DA FUMO				Le modalità di scarico sono compatibili con la legislazione vigente (1)
	Diametro (mm)	Lunghezza 1° tratto verticale (m)	Lunghezza Sub-orizzontale (m)	N° di curve	
<input type="checkbox"/> Tiraggio naturale					<input type="checkbox"/> Sì
<input type="checkbox"/> Tiraggio forzato	<input type="checkbox"/> Rispettato le prescrizioni del fabbricante dell'apparecchio (1)				<input type="checkbox"/> Sì

(1) Solo per apparecchi posati dalla Ditta che compila e firma l'attestazione di corretta esecuzione dell'impianto

Quadro G: APPARECCHI, SCARICO FUMI

(per più apparecchi possono essere utilizzate più pagine del quadro G)

Per ogni apparecchio posato deve essere indicato il tipo e la classe di appartenenza ai sensi della norma UNI 10642, tipo A_y, tipo B_{xy}, tipo C_{xy}, dove:

- x - non prevista per gli apparecchi di tipo A - identifica nel tipo B la presenza o meno di un dispositivo rompi-tiraggio antivento, oppure nell'apparecchio di tipo C il tipo di collegamento per il prelievo dell'aria comburente e l'evacuazione dei prodotti della combustione;
- y indica invece la presenza o l'assenza di un ventilatore incorporato per il prelievo dell'aria comburente e/o l'evacuazione dei prodotti della combustione, nonché la sua posizione all'interno dell'apparecchio.

Inoltre per ogni apparecchio di tipo B e di tipo C, in questa tabella deve essere riportato il sistema/modalità di scarico, solo se posato dalla stessa ditta che effettua la dichiarazione. Oltre alla precisazione del tipo di canna fumaria impiegata devono essere inseriti i dati del canale da fumo e devono essere confermati il rispetto delle prescrizione del fabbricante dell'apparecchio e la compatibilità con la legislazione vigente.

Nel caso in cui l'impianto gas per il quale è richiesta la fornitura comprenda o utilizzi:

- un camino a servizio di uno o più apparecchi (o più moduli termici con collettore di scarico) con portata termica complessiva superiore a 50 kW;
- una canna fumaria collettiva, asservita ad apparecchi con portata complessiva maggiori di 50 kW;
- una canna fumaria collettiva ramificata;

è necessario che questi tipi di sistemi fumari siano progettati da un professionista; pertanto all'interno del set di documenti da sottoporre ad accertamento, sia presente:

- nel caso di dichiarata realizzazione ex novo del sistema fumario, la copia del progetto;
- nel caso di sistema fumario preesistente, deve almeno essere univocamente identificato il progetto con i riferimenti del progetto stesso (*nominativo e numero di iscrizione all'Albo del progettista, data di realizzazione e numero del progetto*).

In caso di indisponibilità del progetto lo stesso deve essere sostituito da uno specifico RTC, sottoscritto da un professionista abilitato.

Foglio n°.....

SEZIONE 4

QUADRO H: Verifica della tenuta/ collaudo (vistare o indicare la o le prove eseguite)

Dichiaro di aver e effettuato con esito positivo la seguente prova di:

- tenuta/collaudo delle tubazioni gas, in conformità alla norma UNI 7129/2008;
- tenuta/collaudo delle tubazioni gas, in conformità alla norma UNI 11528/2014;
- tenuta/collaudo delle tubazioni gas, in conformità alla Norma/regola tecnica
- tenuta meccanica, (preliminare alla prova di tenuta*) alla pressione di: secondo la norma.....
 valore definito dal produttore
- tenuta/collaudo delle tubazioni gas, alla pressione di (.....) per un tempo di (minuti)

* Alla data di pubblicazione dei presenti allegati tecnici obbligatori sono in vigore norme che, per l'utilizzo di materiali e componenti speciali, richiedono obbligatoriamente l'esecuzione di una prova meccanica preliminare ad alta pressione con valori definiti dal costruttore o dalle norme (es: punto 8 norma UNI TS 11147 sistemi a pressare; oppure punto 6 norma UNI TS 11343, sistemi multistrato), e in seguito la prova di tenuta secondo la norma UNI 7129-1/2008 punto 5; oppure le norme UNI 11528 e UNI 11179.

SEZIONE 4

Quadro H: VERIFICA DELLA TENUTA/COLLAUDO

Il quadro H è riservato agli esiti positivi dei “test” di verifica della tenuta/collaudo relativi all’intervento effettuato, nel rispetto della norma/regola tecnica esistente.

Le condizioni di prova, per pressioni di verifica, tempi e perdite (ammesse solo per camini o per impianti gas NON nuovi) variano in funzione del tipo di intervento e di impianto:

- un impianto gas di tipo domestico NUOVO, soggetto a UNI 7129, deve essere collaudato da 100 a 150 mbar per almeno 15 minuti;
- un impianto gas soggetto alle disposizioni del DM 12/04/96 u norme UNI 11528 deve essere collaudato a:
 - impianti di 7° specie con tubazioni gas NON interrate -- 0,1 bar (per almeno 30 minuti)
 - impianti di 7° specie con tubazioni gas interrate ----- 1 bar (per almeno 30 minuti)
 - impianti di 6° specie con tubazioni gas NON interrate -- 1 bar (per almeno 4 ore)
 - impianti di 6° specie con tubazioni gas interrate ----- 1 bar (per almeno 24 ore)

mentre per il recupero dei camini esistenti, sono richieste le seguenti pressioni di prova (UNI 10845):

- 40 Pa con una perdita ammessa per m² di 2 dm³/s, con pressione negativa e apparecchio con ventilatore;
- 200 Pa con una perdita ammessa per m² di 0,12 dm³/s, con pressione positiva canna fumaria esterna;
- 200 Pa con una perdita ammessa per m² di 0,006 dm³/s, con pressione positiva, addossato o interno all’edificio.

Per sistemi a pressare se, NON dotati di particolare accorgimento tecnico per rilevare la mancata pressatura dei raccordi, deve essere eseguita una prova meccanica preliminare in conformità alle disposizioni del fabbricante del sistema ed indicati nel libretto di istruzioni e avvertenze; in assenza di tali indicazioni deve essere eseguita una prova di pressione a 5 bar in conformità alla norma UNI 11147/2008 punto 8. e UNI 11528/2014 punto 5.5.

Mentre i sistemi a pressare dotati di accorgimento tecnico per rilevare le mancate pressature sono esenti dall’esecuzione della prova meccanica preliminare;

Per sistemi multistrato la prova meccanica preliminare deve essere sempre eseguita, con valori definiti dal costruttore o in assenza di questi a 5 bar conformemente al punto 6 della UNI TS 11343. e UNI 11528/2014 punto 5.5.

Per entrambi i sistemi, in seguito alla prova meccanica positiva/esente (UNI TS 11147), o positiva (UNI 11343), deve essere eseguita la prova di tenuta regolamentare secondo il punto 5 della norma UNI 7129/2008 parte 1 per impianti domestici e similari e UNI 11528/2014 per impianti non domestici.

L’esecuzione o l’esenzione della prova meccanica preliminare secondo i termini indicati nella UNITS 11147, UNI TS 11343 e UNI 11528, può essere riportata in relazione (allegati tecnici obbligatori), indicando la relativa pressione e eventuali altri dettagli del costruttore dei raccordi se ritenuti necessari.

Annotazioni dell'Impresa/Ditta che ha eseguito i lavori: <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/>	
Data chiusura lavori/...../.....; Data della compilazione/...../.....;	<div style="border: 1px solid black; width: 100%; height: 80px; margin-bottom: 10px;"> Timbro </div>
Il Responsabile tecnico/titolare : firma:	
Il Committente (per presa visione): firma:	
Questo allegato obbligatorio si compone di n°..... fogli	
6	

Annotazioni dell'Impresa/Ditta che ha eseguito i lavori: Vista la singolarità di costruzione di ogni impianto gas, è possibile aggiungere note per chiarire particolari tecnici rilevanti o non direttamente visibili, con lo scopo di evitare dubbi e incomprensioni che potrebbero dar luogo a richieste successive di chiarimenti e in alcuni casi accertamenti direttamente negativi.

Dichiarante: timbro e firma (leggibile) del titolare o del responsabile tecnico della Ditta; il firmatario del documento (titolare o responsabile tecnico) deve possedere i requisiti professionali previsti dal DM 37/08.

Questo allegato obbligatorio si compone di n° di fogli; Molto importante indicare in alto a destra la numerazione dei singoli fogli componenti gli allegati tecnici obbligatori e riportare a fine dichiarazione il numero totale degli stessi fogli. È possibile inserire più pagine simili per evidenziare meglio complessità particolari di costruzione dell'impianto gas come ad esempio più pagine del disegno, (sezione 1 quadro C) o più pagine dei materiali (sezione 2 quadro D1), o più pagine di apparecchi ecc...

documenti e dati che possono accompagnare l'allegato H/40 e l'allegato I/40

modello **"Allegato H/40"** con titolo - CONFERMA DELLA RICHIESTA DI ATTIVAZIONE DELLA FORNITURA DI GAS; (compilato dall'utente che si intesta il contatore o da Suo delegato);

modello **"Allegato I/40"** con titolo ATTESTAZIONE DI CORRETTA ESECUZIONE DELL'IMPIANTO, PRELIMINARE ALLA MESSA IN FUNZIONE DELL'IMPIANTO GAS (redatto dall'impresa incaricata della messa in servizio dell'impianto di utenza a gas) con tutti i relativi allegati richiamati nello stesso documento...;

Copia del certificato di riconoscimento dei requisiti tecnico-professionali valido;

"Rapporto Tecnico di Compatibilità" quando l'impianto gas è controllato parzialmente o integralmente dall'impresa incaricata della messa in servizio dell'impianto gas; (**Mod. RTC allegato alla LG 11 del CIG , ed. 2014**).

"Progetto" (solo per impianti con obbligo di progetto – timbrato e firmato in originale dal professionista). Qualora l'impianto eseguito su progetto sia variato in opera, il progetto presentato alla fine dei lavori deve comprendere le varianti realizzate.

Con impianto soggetto a DPR 151/2011 deve essere presentato anche uno dei seguenti documenti:

- a. copia del parere positivo all'esame progetto rilasciato dal Comando VVF (con P.ter > a 350 kW);
- b. Dichiarazione del progettista – (**Mod. DP allegato alla LG 11 del CIOG , ed. 2014**).

"allegati tecnici obbligatori" se indicati nel modello "Allegato I/40"

2. Relazione con tipologie dei materiali utilizzati - Per poter esprimere un parere positivo è necessario che nel modello "I/40" e nei suoi allegati siano presenti almeno i seguenti dati:
 - a. norme e Leggi di riferimento per l'esecuzione dell'impianto del gas;
 - b. evidenza di aver realizzato la prova di tenuta dell'impianto gas con esito positivo;
 - c. dati completi del dichiarante e dell'impianto del gas da servire;
 - d. evidenze in merito all'idoneità dei locali in cui è posato o predisposto l'impianto gas;
 - e. elenco dettagliato, dei materiali utilizzati per l'esecuzione dell'impianto del gas (esente in caso di progetto con elenco completo e congruente dei materiali da impiegare/impiegati);
 - f. Nel caso di utilizzo di materiali speciali:
 - i. evidenza della norma utilizzate;
 - ii. dichiarazione del costruttore del sistema impiegato e progetto del professionista che ha seguito la certificazione il (vedi nota 7 dell'allegato I/40)
 - g. elenco apparecchi a gas posati o predisposti con relative caratteristiche (se necessarie):
 - i. tipo e numero di apparecchi;
 - ii. portata termica in kW;
 - iii. locale di installazione e cubatura dello stesso;
 - iv. sistema e superficie di ventilazione del locale;
 - v. sistema e superficie di scarico dei prodotti della combustione;
 - vi. eventuale aerazione di sicurezza per i locali;
3. Schema dell'impianto gas realizzato - interno ed esterno a partire dal contatore con posizione apparecchi a gas e dettagli significativi dei passaggi e della posa. (**NON NECESSARIO IN PRESENZA DI PROGETTO**);

"Riferimento ad altre dichiarazioni di conformità" -- possono essere indicati eventuali riferimenti ad altre D.d.C. precedenti esistenti e/o parziali per l'impianto gas da attivare/riattivare (allegare copia);

"Rapporto di verifica" nel caso sia stata eseguita una verifica dell'impianto gas secondo la norma UNI 10738/2012, prima della sospensione.

"Dichiarazione di rispondenza" nel caso sia stata eseguita una verifica dell'impianto gas secondo il DM 37/08 art 7 prima della sospensione.

Allegati:

tabelle di semplificazione e individuazione della documentazione tecnica attesa per assolvere al meglio la FASE 1 della delibera 40/2014 dell'AEEGeSI

Tabella di semplificazione per l'individuazione della documentazione tecnica attesa ai fini della D40/2014
titolo II° nuove utenze e titolo III° impianti trasformati o modificati

La tabella “documentazione attesa” a pagina 2 consente la visione completa dei casi possibili soggetti a Delibera 40/2014. Incrociando i casi possibili con le potenzialità si individua la casella corrispondente al singolo caso in esame da accertare, dove sono presenti una serie limitata di numeri, che immediatamente rilevano, attraverso la lettura della seconda tabella nella stessa pagina “documentazione tecnica possibile”) i documenti attesi per quell'impianto.

Nelle pagine successive (da pag.3 a pag.8) per garantire una lettura più chiara e meno sintetica è stata ampliata la tabella iniziale in modo tale che, ad ogni pagina corrisponde una singola e unica potenzialità, quindi per ogni caso possibile si leggono immediatamente i documenti tecnici attesi.

documentazione Attesa - secondo la Deliberazione 40/2014 dell'AEEG

Tutti i numeri, e quindi i documenti presenti in ogni singola casella permettono l'accertamento sulla totalità dell'impianto in esame; (quelli fra parentesi da presentare alternativamente)

IMPIANTO GAS da ATTIVARE		inferiore a 35 kW	superiore a 35 kW fino a 50 kW (domestico/simil.)	superiore a 35 kW fino a 50 kW (NON domestico)	superiori a 50 kW (domestico/simil.)	superiore a 50 kW fino a 116 kW (NON domestico)	superiore a 116 kW fino a 350 kW	superiore a 350 kW
NUOVO	realizzazione completa	1-2-3-6	1-2-3-6	1-2-3-6-7	1-2-3-6-8	1-2-3-6-8	1-2-3-6-8-12	1-2-3-6-8-13
	solo verifica	1-2-3-(4 o 10)	1-2-3-(4 o 10)	1-2-3-7-(4 o 10)	1-2-3-8-(4 o 11)	1-2-3-8-(4 o 11)	1-2-3-8-12-(4 o 11)	1-2-3-8-13-(4 o 11)
	realizzazione parziale	parte realizzata parte verificata	1-2-3-6 (4 o 10)	1-2-3-6 (4 o 10)	1-2-3-6-7 (4 o 10)	1-2-3-6-8 (4 o 11)	1-2-3-6-8 (4 o 11)	1-2-3-6-8-12 (4 o 11)
MODIFICATO	modifica completa	1-2-3-6	1-2-3-6	1-2-3-6-7	1-2-3-6-8	1-2-3-6-8	1-2-3-6-8-12	1-2-3-6-8-13
	solo verifica	1-2-3-(4/5 o 9/10)	1-2-3-(4/5 o 9/10)	1-2-3-7-(4/5 o 10)	1-2-3-8-(4/5 o 9/11)	1-2-3-8-(4/5 o 11)	1-2-3-8-12-(4/5 o 11)	1-2-3-8-13-(4/5 o 11)
	modifica parziale	parte realizzata parte verificata	1-2-3-6 (4/5 o 9/10)	1-2-3-6 (4/5 o 9/10)	1-2-3-6-7 (4/5 o 10)	1-2-3-6-8 (4/5 o 9/11)	1-2-3-6-8 (4/5 o 11)	1-2-3-6-8-12 (4/5 o 11)
TRASFORMATO	solo verifica	1-2-3-(5 o 9/10)	1-2-3-(5 o 9/10)	1-2-3-7-(5 o 10)	1-2-3-8-(5 o 9/11)	1-2-3-8-(5 o 11)	1-2-3-8-12-(5 o 11)	1-2-3-8-13-(5 o 11)
	modifica parziale	parte realizzata parte verificata	1-2-3-6 (5 o 9/10)	1-2-3-6 (5 o 9/10)	1-2-3-6-7 (5 o 10)	1-2-3-6-8 (5 o 9/11)	1-2-3-6-8 (5 o 11)	1-2-3-6-8-12 (5 o 11)

Confrontando i numeri in tabella con quelli dell'elenco sotto, si possono individuare velocemente i documenti attesi per l'accertamento.

N°	Documentazioni tecnica possibile – ai sensi della deliberazione AEEGeSI 6 febbraio 2014, 40/2014/R/gas	
1	Allegato H/40 -	Allegato H/40 - (Delibera AEEG 40/2014)
2	Allegato I/40 -	Allegato I/40 - (Delibera AEEG 40/2014)
3	Certificato/visura CCIAA -	Copia del certificato con i requisiti tecnico professionali o Visura camerale;
4	DDC/PARZIALE/precedente -	Copia della dichiarazione di conformità PARZIALE/precedente
5	DDC/Rispondenza/PRECEDENTE -	Copia della dichiarazione di conformità PRECEDENTE – o – copia della Dichiarazione di Rispondenza (DM 37/08 articolo 7 comma 6) (con i rispettivi allegati - che permetta l'accertamento sulla totalità dell'impianto gas)
6	Allegati obbligatori -	Allegati obbligatori - Linee Guida CIG n° 1/2010 o similari
7	Progetto del RESP. IMPRESA -	Progetto dell'impianto gas firmato dal responsabile tecnico dell'impresa previsto dal DM 37/08 articolo 5 comma 1
8	Progetto del PROFESSIONISTA -	Progetto dell'impianto gas firmato dal professionista iscritto all'albo - DM 37/08 articolo 5 comma 2
9	RTV norma UNI 10738/2012 -	Rapporto Tecnico di Verifica - norma UNI 10738/2012 appendice A, sezione 3;
10	RTC del RESP. IMPRESA -	Rapporto Tecnico di Compatibilità firmato dal responsabile tecnico dell'impresa - Linee Guida CIG numero 11/2014;
11	RTC del PROFESSIONISTA -	Rapporto Tecnico di Compatibilità firmato dal professionista abilitato - Linee Guida CIG numero 11/2014;
12	DP rispetto Prev. Incendi -	Dichiarazione del Progettista relativa al rispetto delle prescrizioni antincendio - Linee Guida CIG numero 11/2014;
13	parere favorevole dei VVF -	parere favorevole dei VVF all'esame progetto di prevenzione incendi DM 151/2011

} SEMPRE PRESENTI

documentazione Attesa in base al tipo di impianto da attivare e alla potenza totale da erogare

Tipo di impianto	Potenza totale		inferiore a 35 kW	superiore a 35 kW fino a 50 kW (domestico/simil.)				
	NUOVO	realizzazione completa	Allegato H/40 - Allegato I/40 - Certificato/visura CCIAA - Allegati obbligatori -					
solo verifica		Allegato H/40 - Allegato I/40 - Certificato/visura CCIAA – (DDC PARZIALE/precedente – o - RTC del RESP. IMPRESA)						
realizzazione parziale		parte realizzata	Allegato H/40 - Allegato I/40 - Certificato/visura CCIAA - Allegati obbligatori -					parte verificata
MODIFICATO	modifica completa	Allegato H/40 - Allegato I/40 - Certificato/visura CCIAA - Allegati obbligatori -						
	solo verifica	Allegato H/40 - Allegato I/40 - Certificato/visura CCIAA – (DDC/Rispondenza/PRECEDENTE o DDC/PARZIALE/precedente – in alternativa – RTV o RTC del RESP. IMPRESA)						
	modifica parziale	parte realizzata	Allegato H/40 - Allegato I/40 - Certificato/visura CCIAA - Allegati obbligatori -					parte verificata
TRASFORMATO	solo verifica	Allegato H/40 - Allegato I/40 - Certificato/visura CCIAA – (DDC/PARZIALE/precedente – <i>in alternativa</i> – RTV o RTC del RESP. IMPRESA)						
	modifica parziale	parte realizzata	Allegato H/40 - Allegato I/40 - Certificato/visura CCIAA – Allegati obbligatori -					parte verificata

N°	<u>Documentazioni tecnica possibile – ai sensi della deliberazione AEEGeSI 6 febbraio 2014, 40/2014/R/gas</u>	
1	Allegato H/40 -	Allegato H/40 - (Delibera AEEG 40/2014)
2	Allegato I/40 -	Allegato I/40 - (Delibera AEEG 40/2014)
3	Certificato/visura CCIAA -	Copia del certificato con i requisiti tecnico professionali o Visura camerale;
4	DDC/PARZIALE/precedente -	Copia della dichiarazione di conformità PARZIALE/precedente
5	DDC/Rispondenza/PRECEDENTE -	Copia della dichiarazione di conformità PRECEDENTE – o – copia della Dichiarazione di Rispondenza (DM 37/08 articolo 7 comma 6) (con i rispettivi allegati - che permetta l' <i>accertamento sulla totalità dell'impianto gas</i>)
6	Allegati obbligatori -	Allegati obbligatori - Linee Guida CIG n° 1/2010 o similari
7	Progetto del RESP. IMPRESA -	Progetto dell'impianto gas firmato dal responsabile tecnico dell'impresa previsto dal DM 37/08 articolo 5 comma 1
8	Progetto del PROFESSIONISTA -	Progetto dell'impianto gas firmato dal professionista iscritto all'albo - DM 37/08 articolo 5 comma 2
9	RTV norma UNI 10738/2012 -	Rapporto Tecnico di Verifica - norma UNI 10738/2012 appendice A, sezione 3;
10	RTC del RESP. IMPRESA -	Rapporto Tecnico di Compatibilità firmato dal responsabile tecnico dell'impresa - Linee Guida CIG numero 11/2014;
11	RTC del PROFESSIONISTA -	Rapporto Tecnico di Compatibilità firmato dal professionista abilitato - Linee Guida CIG numero 11/2014;
12	DP rispetto Prev. Incendi -	Dichiarazione del Progettista relativa al rispetto delle prescrizioni antincendio - Linee Guida CIG numero 11/2014;
13	parere favorevole dei VVF -	parere favorevole dei VVF all'esame progetto di prevenzione incendi DM 151/2011

SEMPRE PRESENTI

documentazione Attesa in base al tipo di impianto da attivare e alla potenza totale da erogare

Potenza totale		superiore a 35 KW fino a 50 kW (NON domestico)
Tipo di impianto		
NUOVO	realizzazione completa	Allegato H/40 - Allegato I/40 - Certificato/visura CCIAA - Allegati obbligatori - Progetto del RESP. IMPRESA -
	solo verifica	Allegato H/40 - Allegato I/40 - Certificato/visura CCIAA - Progetto del RESP. IMPRESA - (DDC PARZIALE/precedente - o - RTC del RESP. IMPRESA)
	realizzazione parziale parte realizzata parte verificata	Allegato H/40 - Allegato I/40 - Certificato/visura CCIAA - Allegati obbligatori - Progetto del RESP. IMPRESA - (DDC PARZIALE/precedente - o - RTC del RESP. IMPRESA)
MODIFICATO	modifica completa	Allegato H/40 - Allegato I/40 - Certificato/visura CCIAA - Allegati obbligatori - Progetto del RESP. IMPRESA -
	solo verifica	Allegato H/40 - Allegato I/40 - Certificato/visura CCIAA - Progetto del RESP. IMPRESA - (DDC/PARZIALE/precedente o DDC/Rispondenza/PRECEDENTE - <i>in alternativa</i> - RTC del RESP. IMPRESA)
	modifica parziale parte realizzata parte verificata	Allegato H/40 - Allegato I/40 - Certificato/visura CCIAA - Allegati obbligatori - Progetto del RESP. IMPRESA - (DDC/PARZIALE/precedente o DDC/Rispondenza/PRECEDENTE - <i>in alternativa</i> - RTC del RESP. IMPRESA)
TRASFORMATO	solo verifica	Allegato H/40 - Allegato I/40 - Certificato/visura CCIAA - Progetto del RESP. IMPRESA - (DDC/Rispondenza/PRECEDENTE - <i>in alternativa</i> - RTC del RESP. IMPRESA)
	modifica parziale parte realizzata parte verificata	Allegato H/40 - Allegato I/40 - Certificato/visura CCIAA - Allegati obbligatori - Progetto del RESP. IMPRESA - (DDC/Rispondenza/PRECEDENTE - <i>in alternativa</i> - RTC del RESP. IMPRESA)

N°	Documentazioni tecnica possibile – ai sensi della deliberazione AEEGeSI 6 febbraio 2014, 40/2014/R/gas	
1	Allegato H/40 - Allegato H/40 - (Delibera AEEG 40/2014)	} SEMPRE PRESENTI
2	Allegato I/40 - Allegato I/40 - (Delibera AEEG 40/2014)	
3	Certificato/visura CCIAA - Copia del certificato con i requisiti tecnico professionali o Visura camerale;	
4	DDC/PARZIALE/precedente - Copia della dichiarazione di conformità PARZIALE/precedente	
5	DDC/Rispondenza/PRECEDENTE - Copia della dichiarazione di conformità PRECEDENTE - o - copia della Dichiarazione di Rispondenza (DM 37/08 articolo 7 comma 6) (con i rispettivi allegati - che permetta l'accertamento sulla totalità dell'impianto gas)	
6	Allegati obbligatori - Allegati obbligatori - Linee Guida CIG n° 1/2010 o similari	
7	Progetto del RESP. IMPRESA - Progetto dell'impianto gas firmato dal responsabile tecnico dell'impresa previsto dal DM 37/08 articolo 5 comma 1	
8	Progetto del PROFESSIONISTA - Progetto dell'impianto gas firmato dal professionista iscritto all'albo - DM 37/08 articolo 5 comma 2	
9	RTV norma UNI 10738/2012 - Rapporto Tecnico di Verifica - norma UNI 10738/2012 appendice A, sezione 3;	
10	RTC del RESP. IMPRESA - Rapporto Tecnico di Compatibilità firmato dal responsabile tecnico dell'impresa - Linee Guida CIG numero 11/2014;	
11	RTC del PROFESSIONISTA - Rapporto Tecnico di Compatibilità firmato dal professionista abilitato - Linee Guida CIG numero 11/2014;	
12	DP rispetto Prev. Incendi - Dichiarazione del Progettista relativa al rispetto delle prescrizioni antincendio - Linee Guida CIG numero 11/2014;	
13	parere favorevole dei VVF - parere favorevole dei VVF all'esame progetto di prevenzione incendi DM 151/2011	

documentazione Attesa in base al tipo di impianto da attivare e alla potenza totale da erogare

Potenza totale		superiore a 50 kW (domestico/simil.)
Tipo di impianto		
NUOVO	realizzazione completa	Allegato H/40 - Allegato I/40 - Certificato/visura CCIAA - Allegati obbligatori - Progetto del PROFESSIONISTA -
	solo verifica	Allegato H/40 - Allegato I/40 - Certificato/visura CCIAA - Progetto del PROFESSIONISTA - (DDC PARZIALE/precedente - o - RTC del PROFESSIONISTA)
	realizzazione parziale parte realizzata parte verificata	Allegato H/40 - Allegato I/40 - Certificato/visura CCIAA - Allegati obbligatori - Progetto del PROFESSIONISTA - (DDC PARZIALE/precedente - o - RTC del PROFESSIONISTA)
MODIFICATO	modifica completa	Allegato H/40 - Allegato I/40 - Certificato/visura CCIAA - Allegati obbligatori - Progetto del PROFESSIONISTA -
	solo verifica	Allegato H/40 - Allegato I/40 - Certificato/visura CCIAA - Progetto del PROFESSIONISTA - (DDC/PARZIALE/precedente o DDC/Rispondenza/PRECEDENTE - <i>in alternativa</i> - - RTV norma UNI 10738/2012 - o - RTC del PROFESSIONISTA)
	modifica parziale parte realizzata parte verificata	Allegato H/40 - Allegato I/40 - Certificato/visura CCIAA - Allegati obbligatori - Progetto del PROFESSIONISTA - (DDC/PARZIALE/precedente o DDC/Rispondenza/PRECEDENTE - <i>in alternativa</i> - RTV norma UNI 10738/2012 - o - RTC del PROFESSIONISTA)
TRASFORMATO	solo verifica	Allegato H/40 - Allegato I/40 - Certificato/visura CCIAA - Progetto del PROFESSIONISTA - (DDC/Rispondenza/PRECEDENTE - <i>in alternativa</i> - RTV norma UNI 10738/2012 - o - RTC del PROFESSIONISTA)
	modifica parziale parte realizzata parte verificata	Allegato H/40 - Allegato I/40 - Certificato/visura CCIAA - Allegati obbligatori - Progetto del PROFESSIONISTA - (DDC/Rispondenza/PRECEDENTE - <i>in alternativa</i> - RTV norma UNI 10738/2012 - o - RTC del PROFESSIONISTA)

N°	Documentazioni tecnica possibile – ai sensi della deliberazione AEEGeSI 6 febbraio 2014, 40/2014/R/gas
1	Allegato H/40 - Allegato H/40 - (Delibera AEEG 40/2014)
2	Allegato I/40 - Allegato I/40 - (Delibera AEEG 40/2014)
3	Certificato/visura CCIAA - Copia del certificato con i requisiti tecnico professionali o Visura camerale;
4	DDC/PARZIALE/precedente - Copia della dichiarazione di conformità PARZIALE/precedente
5	DDC/Rispondenza/PRECEDENTE - Copia della dichiarazione di conformità PRECEDENTE - o - copia della Dichiarazione di Rispondenza (DM 37/08 articolo 7 comma 6) (con i rispettivi allegati - che permetta l'accertamento sulla totalità dell'impianto gas)
6	Allegati obbligatori - Allegati obbligatori - Linee Guida CIG n° 1/2010 o similari
7	Progetto del RESP. IMPRESA - Progetto dell'impianto gas firmato dal responsabile tecnico dell'impresa previsto dal DM 37/08 articolo 5 comma 1
8	Progetto del PROFESSIONISTA - Progetto dell'impianto gas firmato dal professionista iscritto all'albo - DM 37/08 articolo 5 comma 2
9	RTV norma UNI 10738/2012 - Rapporto Tecnico di Verifica - norma UNI 10738/2012 appendice A, sezione 3;
10	RTC del RESP. IMPRESA - Rapporto Tecnico di Compatibilità firmato dal responsabile tecnico dell'impresa - Linee Guida CIG numero 11/2014;
11	RTC del PROFESSIONISTA - Rapporto Tecnico di Compatibilità firmato dal professionista abilitato - Linee Guida CIG numero 11/2014;
12	DP rispetto Prev. Incendi - Dichiarazione del Progettista relativa al rispetto delle prescrizioni antincendio - Linee Guida CIG numero 11/2014;
13	parere favorevole dei VVF - parere favorevole dei VVF all'esame progetto di prevenzione incendi DM 151/2011

} SEMPRE PRESENTI

documentazione Attesa in base al tipo di impianto da attivare e alla potenza totale da erogare

Potenza totale				superiore a 50 kW fino a 116 kW (NON domestico)	
		Tipo di impianto			
NUOVO	realizzazione completa	Allegato H/40 - Allegato I/40 - Certificato/visura CCIAA - Allegati obbligatori - Progetto del PROFESSIONISTA -			
	solo verifica	Allegato H/40 - Allegato I/40 - Certificato/visura CCIAA - Progetto del PROFESSIONISTA - (DDC PARZIALE/precedente - o - RTC del PROFESSIONISTA)			
	realizzazione parziale	parte realizzata parte verificata	Allegato H/40 - Allegato I/40 - Certificato/visura CCIAA - Allegati obbligatori - Progetto del PROFESSIONISTA - (DDC PARZIALE/precedente - o - RTC del PROFESSIONISTA)		
MODIFICATO	modifica completa	Allegato H/40 - Allegato I/40 - Certificato/visura CCIAA - Allegati obbligatori - Progetto del PROFESSIONISTA -			
	solo verifica	Allegato H/40 - Allegato I/40 - Certificato/visura CCIAA - Progetto del PROFESSIONISTA - (DDC/PARZIALE/precedente o DDC/Rispondenza/PRECEDENTE - <i>in alternativa</i> - - RTV norma UNI 10738/2012 - o - RTC del PROFESSIONISTA)			
	modifica parziale	parte realizzata parte verificata	Allegato H/40 - Allegato I/40 - Certificato/visura CCIAA - Allegati obbligatori - Progetto del PROFESSIONISTA - (DDC/PARZIALE/precedente o DDC/Rispondenza/PRECEDENTE - <i>in alternativa</i> - RTC del PROFESSIONISTA)		
TRASFORMATO	solo verifica	Allegato H/40 - Allegato I/40 - Certificato/visura CCIAA - Progetto del PROFESSIONISTA - (DDC/Rispondenza/PRECEDENTE - <i>in alternativa</i> - RTC del PROFESSIONISTA)			
	modifica parziale	parte realizzata parte verificata	Allegato H/40 - Allegato I/40 - Certificato/visura CCIAA - Allegati obbligatori - Progetto del PROFESSIONISTA - (DDC/Rispondenza/PRECEDENTE - <i>in alternativa</i> - RTC del PROFESSIONISTA)		

N°	<u>Documentazioni tecnica possibile – ai sensi della deliberazione AEEGeSI 6 febbraio 2014, 40/2014/R/gas</u>	
1	Allegato H/40 -	} SEMPRE PRESENTI
2	Allegato I/40 -	
3	Certificato/visura CCIAA -	
4	DDC/PARZIALE/precedente -	Copia della dichiarazione di conformità PARZIALE/precedente
5	DDC/Rispondenza/PRECEDENTE -	Copia della dichiarazione di conformità PRECEDENTE - o - copia della Dichiarazione di Rispondenza (DM 37/08 articolo 7 comma 6) (con i rispettivi allegati - che permetta l'accertamento sulla totalità dell'impianto gas)
6	Allegati obbligatori -	Allegati obbligatori - Linee Guida CIG n° 1/2010 o similari
7	Progetto del RESP. IMPRESA -	Progetto dell'impianto gas firmato dal responsabile tecnico dell'impresa previsto dal DM 37/08 articolo 5 comma 1
8	Progetto del PROFESSIONISTA -	Progetto dell'impianto gas firmato dal professionista iscritto all'albo - DM 37/08 articolo 5 comma 2
9	RTV norma UNI 10738/2012 -	Rapporto Tecnico di Verifica - norma UNI 10738/2012 appendice A, sezione 3;
10	RTC del RESP. IMPRESA -	Rapporto Tecnico di Compatibilità firmato dal responsabile tecnico dell'impresa - Linee Guida CIG numero 11/2014;
11	RTC del PROFESSIONISTA -	Rapporto Tecnico di Compatibilità firmato dal professionista abilitato - Linee Guida CIG numero 11/2014;
12	DP rispetto Prev. Incendi -	Dichiarazione del Progettista relativa al rispetto delle prescrizioni antincendio - Linee Guida CIG numero 11/2014;
13	parere favorevole dei VVF -	parere favorevole dei VVF all'esame progetto di prevenzione incendi DM 151/2011

documentazione Attesa in base al tipo di impianto da attivare e alla potenza totale da erogare

Tipo di impianto		Potenza totale	superiore a 116 KW fino a 350 kW
NUOVO	realizzazione completa	Allegato H/40 - Allegato I/40 - Certificato/visura CCIAA - Allegati obbligatori - Progetto del PROFESSIONISTA - DP rispetto Prev. Incendi -	
	solo verifica	Allegato H/40 - Allegato I/40 - Certificato/visura CCIAA - Progetto del PROFESSIONISTA - DP rispetto Prev. Incendi - (DDC PARZIALE/precedente - o - RTC del PROFESSIONISTA)	
	realizzazione parziale parte realizzata parte verificata	Allegato H/40 - Allegato I/40 - Certificato/visura CCIAA - Allegati obbligatori - Progetto del PROFESSIONISTA - DP rispetto Prev. Incendi - (DDC PARZIALE/precedente - o - RTC del PROFESSIONISTA)	
MODIFICATO	modifica completa	Allegato H/40 - Allegato I/40 - Certificato/visura CCIAA - Allegati obbligatori - Progetto del PROFESSIONISTA - DP rispetto Prev. Incendi -	
	solo verifica	Allegato H/40 - Allegato I/40 - Certificato/visura CCIAA - Progetto del PROFESSIONISTA - DP rispetto Prev. Incendi - (DDC/PARZIALE/precedente o DDC/Rispondenza/PRECEDENTE - <i>in alternativa</i> - - RTV norma UNI 10738/2012 - o - RTC del PROFESSIONISTA)	
	modifica parziale parte realizzata parte verificata	Allegato H/40 - Allegato I/40 - Certificato/visura CCIAA - Allegati obbligatori - Progetto del PROFESSIONISTA - DP rispetto Prev. Incendi - (DDC/PARZIALE/precedente o DDC/Rispondenza/PRECEDENTE - <i>in alternativa</i> - RTC del PROFESSIONISTA)	
TRASFORMATO	solo verifica	Allegato H/40 - Allegato I/40 - Certificato/visura CCIAA - Progetto del PROFESSIONISTA - DP rispetto Prev. Incendi - (DDC/Rispondenza/PRECEDENTE - <i>in alternativa</i> - RTC del PROFESSIONISTA)	
	modifica parziale parte realizzata parte verificata	Allegato H/40 - Allegato I/40 - Certificato/visura CCIAA - Allegati obbligatori - Progetto del PROFESSIONISTA - DP rispetto Prev. Incendi - (DDC/Rispondenza/PRECEDENTE - <i>in alternativa</i> - RTC del PROFESSIONISTA)	

N°	Documentazioni tecnica possibile – ai sensi della deliberazione AEEGeSI 6 febbraio 2014, 40/2014/R/gas	
1	Allegato H/40 -	Allegato H/40 - (Delibera AEEG 40/2014)
2	Allegato I/40 -	Allegato I/40 - (Delibera AEEG 40/2014)
3	Certificato/visura CCIAA -	Copia del certificato con i requisiti tecnico professionali o Visura camerale;
4	DDC/PARZIALE/precedente -	Copia della dichiarazione di conformità PARZIALE/precedente
5	DDC/Rispondenza/PRECEDENTE -	Copia della dichiarazione di conformità PRECEDENTE - o - copia della Dichiarazione di Rispondenza (DM 37/08 articolo 7 comma 6) (con i rispettivi allegati - che permetta l' <i>accertamento sulla totalità dell'impianto gas</i>)
6	Allegati obbligatori -	Allegati obbligatori - Linee Guida CIG n° 1/2010 o similari
7	Progetto del RESP. IMPRESA -	Progetto dell'impianto gas firmato dal responsabile tecnico dell'impresa previsto dal DM 37/08 articolo 5 comma 1
8	Progetto del PROFESSIONISTA -	Progetto dell'impianto gas firmato dal professionista iscritto all'albo - DM 37/08 articolo 5 comma 2
9	RTV norma UNI 10738/2012 -	Rapporto Tecnico di Verifica - norma UNI 10738/2012 appendice A, sezione 3;
10	RTC del RESP. IMPRESA -	Rapporto Tecnico di Compatibilità firmato dal responsabile tecnico dell'impresa - Linee Guida CIG numero 11/2014;
11	RTC del PROFESSIONISTA -	Rapporto Tecnico di Compatibilità firmato dal professionista abilitato - Linee Guida CIG numero 11/2014;
12	DP rispetto Prev. Incendi -	Dichiarazione del Progettista relativa al rispetto delle prescrizioni antincendio - Linee Guida CIG numero 11/2014;
13	parere favorevole dei VVF -	parere favorevole dei VVF all'esame progetto di prevenzione incendi DM 151/2011

} SEMPRE PRESENTI

documentazione Attesa in base al tipo di impianto da attivare e alla potenza totale da erogare

Tipo di impianto		Potenza totale	superiore a 350 kW
NUOVO	realizzazione completa	Allegato H/40 - Allegato I/40 - Certificato/visura CCIAA - Allegati obbligatori - Progetto del PROFESSIONISTA - parere favorevole dei VVF -	
	solo verifica	Allegato H/40 - Allegato I/40 - Certificato/visura CCIAA - Progetto del PROFESSIONISTA - parere favorevole dei VVF - (DDC PARZIALE/precedente - o - RTC del PROFESSIONISTA)	
	realizzazione parziale parte realizzata parte verificata	Allegato H/40 - Allegato I/40 - Certificato/visura CCIAA - Allegati obbligatori - Progetto del PROFESSIONISTA - parere favorevole dei VVF - (DDC PARZIALE/precedente - o - RTC del PROFESSIONISTA)	
MODIFICATO	modifica completa	Allegato H/40 - Allegato I/40 - Certificato/visura CCIAA - Allegati obbligatori - Progetto del PROFESSIONISTA - parere favorevole dei VVF -	
	solo verifica	Allegato H/40 - Allegato I/40 - Certificato/visura CCIAA - Progetto del PROFESSIONISTA - parere favorevole dei VVF - (DDC/PARZIALE/precedente o DDC/Rispondenza/PRECEDENTE - <i>in alternativa</i> - - RTV norma UNI 10738/2012 - o - RTC del PROFESSIONISTA)	
	modifica parziale parte realizzata parte verificata	Allegato H/40 - Allegato I/40 - Certificato/visura CCIAA - Allegati obbligatori - Progetto del PROFESSIONISTA - parere favorevole dei VVF - (DDC/PARZIALE/precedente o DDC/Rispondenza/PRECEDENTE - <i>in alternativa</i> - RTC del PROFESSIONISTA)	
TRASFORMATO	solo verifica	Allegato H/40 - Allegato I/40 - Certificato/visura CCIAA - Progetto del PROFESSIONISTA - parere favorevole dei VVF - (DDC/Rispondenza/PRECEDENTE - <i>in alternativa</i> - RTC del PROFESSIONISTA)	
	modifica parziale parte realizzata parte verificata	Allegato H/40 - Allegato I/40 - Certificato/visura CCIAA - Allegati obbligatori - Progetto del PROFESSIONISTA - parere favorevole dei VVF - (DDC/Rispondenza/PRECEDENTE - <i>in alternativa</i> - RTC del PROFESSIONISTA)	

N°	<u>Documentazioni tecnica possibile – ai sensi della deliberazione AEEGeSI 6 febbraio 2014, 40/2014/R/gas</u>	
1	Allegato H/40 -	} SEMPRE PRESENTI
2	Allegato I/40 - Allegato I/40 - (Delibera AEEG 40/2014)	
3	Certificato/visura CCIAA -	
4	DDC/PARZIALE/precedente -	Copia della dichiarazione di conformità PARZIALE/precedente
5	DDC/Rispondenza/PRECEDENTE -	Copia della dichiarazione di conformità PRECEDENTE - o - copia della Dichiarazione di Rispondenza (DM 37/08 articolo 7 comma 6) (con i rispettivi allegati - che permetta l' <i>accertamento sulla totalità dell'impianto gas</i>)
6	Allegati obbligatori -	Allegati obbligatori - Linee Guida CIG n° 1/2010 o similari
7	Progetto del RESP. IMPRESA -	Progetto dell'impianto gas firmato dal responsabile tecnico dell'impresa previsto dal DM 37/08 articolo 5 comma 1
8	Progetto del PROFESSIONISTA -	Progetto dell'impianto gas firmato dal professionista iscritto all'albo - DM 37/08 articolo 5 comma 2
9	RTV norma UNI 10738/2012 -	Rapporto Tecnico di Verifica - norma UNI 10738/2012 appendice A, sezione 3;
10	RTC del RESP. IMPRESA -	Rapporto Tecnico di Compatibilità firmato dal responsabile tecnico dell'impresa - Linee Guida CIG numero 11/2014;
11	RTC del PROFESSIONISTA -	Rapporto Tecnico di Compatibilità firmato dal professionista abilitato - Linee Guida CIG numero 11/2014;
12	DP rispetto Prev. Incendi -	Dichiarazione del Progettista relativa al rispetto delle prescrizioni antincendio - Linee Guida CIG numero 11/2014;
13	parere favorevole dei VVF -	parere favorevole dei VVF all'esame progetto di prevenzione incendi DM 151/2011